

Codice A1413D

D.D. 2 ottobre 2026, n. 626

D.G.R. n. 26-801 del 17.02.2025 - Quote finalizzate Fondo Sanitario anno 2026 per finanziamento della Rete dei servizi sanitari regionali a favore dei minori ed in particolare dei minori con disturbo dello spettro autistico e al consolidamento del Centro Esperto regionale per l'autismo in l'età adulta. Accertamento di euro 2.000.000,00 sul capitolo 16575/2026 e impegno di euro 2.000.000,00 sul capitolo 157813/26 a..



ATTO DD 626/A1413D/2026

DEL 02/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1413D - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: D.G.R. n. 26-801 del 17.02.2025 - Quote finalizzate Fondo Sanitario anno 2026 per finanziamento della Rete dei servizi sanitari regionali a favore dei minori ed in particolare dei minori con disturbo dello spettro autistico e al consolidamento del Centro Esperto regionale per l'autismo in l'età adulta. Accertamento di euro 2.000.000,00 sul capitolo 16575/2026 e impegno di euro 2.000.000,00 sul capitolo 157813/26 a favore di Aziende Sanitarie Regionali.

Premesso che :

Vista la D.G.R. 9-2818 del 29/01/2021 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n. 70/CVdel 25 luglio 2019)".

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2012 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico" che indica specificamente la creazione di una rete coordinata di intervento, che si snodi lungo il percorso esistenziale della persona con autismo e che garantisca un approccio multi professionale, interdisciplinare ed età specifico, quale strumento indispensabile per poter affrontare la complessità ed eterogeneità delle sindromi autistiche, nel rispetto dei vigenti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Vista la D.G.R. n. 22-7178 del 03/03/2014 "Disturbi pervasivi dello sviluppo: recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 22 novembre 2012 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro

autistico”.

Vista la D.G.R. n. 50-8203 del 20/12/2018 che ha recepito i contenuti dell’Intesa ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”.

Vista la D.G.R. n. 88-8997 del 16 maggio 2019 che ha approvato il documento regionale “Linee di Indirizzo Operative per interventi programmatici relativi alle persone con Disturbo dello Spettro Autistico In età adulta” ai sensi delle DD.G.G.RR. n. 22-7178 del 03/03/2014 e 50-8203 del 20/12/2018”.

La suddetta D.G.R. ha inoltre sostituito l’attuale denominazione del Centro Pilota regionale istituito presso l’ASL Città di Torino, con la definizione Centro regionale esperto per l’autismo in età adulta.

Stabilito che con la D.G.R. n. 2-4286 del 29/11/2016 sono state approvate le Raccomandazioni regionali per l’età evolutiva “Progetto Integrato: Disturbi dello Spettro Autistico, secondo le indicazioni fornite dalle normative nazionali e regionali e contenente precise indicazioni in merito alla presa in carico sanitaria ed integrata dei minori con disturbo dello spettro autistico

La suddetta D.G.R. ha pertanto disposto che a supporto delle attività sostenute dalla rete dei servizi sanitari territoriali a favore dei minori ed in particolare dei minori con disturbo dello spettro autistico, nonché all’avvio e consolidamento del Centro Esperto per l’autismo in età adulta, la Regione Piemonte intervenga per l’esercizio 2017 con un contributo, pari complessivamente a € 2.000.000,00 annui, che con successivi provvedimenti sarà assegnato a ciascuna ASR in sede di riparto delle risorse da fondo sanitario a partire dall’anno 2017.

Considerato inoltre, che le Aziende Sanitarie Regionali hanno costituito i Nuclei DPS previsti dalla DGR n. 22-7178 del 03/03/2014 entro il 31/12/2016 e pertanto potranno accedere ai finanziamenti previsti a partire dall’anno 2017.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell’esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista la D.G.R. n. 26–801 del 17.02.2025 avente ad oggetto “Approvazione della programmazione regionale per l’adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027

e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR.” che per l’annualità 2026 ha ripartito la somma di Euro 2.000.000,00 in favore di Aziende Sanitarie regionali quali quote finalizzate del FSR al finanziamento della Rete dei servizi sanitari regionali a favore dei minori ed in particolare dei minori con disturbo dello spettro autistico e al consolidamento del Centro Esperto regionale per l’autismo in l’età adulta. quale quota finalizzata del FSR (ALL.X - Tabella B) Annualità 2026 .

Occorre :

accertare la somma di euro 2.000.000,00 sul capitolo 16575/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, codice versante 220175 - Ministero dell’Economia e delle finanze – Dipart. Ragioneria Gen.- IGEPa, dando atto che trattasi di risorse del Fondo Sanitario

impegnare la somma di euro 2.000.000,00 sul capitolo 157813/2026. del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore della Rete dei servizi sanitari regionali a favore dei minori ed in particolare dei minori con disturbo dello spettro autistico e al consolidamento del Centro Esperto regionale per l’autismo in l’età adulta. in attuazione della DGR n. 26–801 del 17.02.2025 e più precisamente come da elenco sotto riportato:

ASR	Importo Euro
A.S.L. Città di Torino (ex TO1)	189.469,00
A.S.L. Città di Torino (ex TO2) Centro Esperto età adulta	200.000,00
A.S.L. Città di Torino (ex TO2)	184.699,00
A.S.L. TO3	235.351,00
A.S.L. TO4	200.487,00
205 - A.S.L. TO5	102.295,00
206 - A.S.L. VC	61.520,00
207 - A.S.L. BI	61.048,00
208 - A.S.L. NO	116.113,00
209 - A.S.L. VCO	59.765,00
210 - A.S.L. CN1	236.670,00
211 - A.S.L. CN2	61.058,00
212 - A.S.L. AT	72.143,00
213 - A.S.L. AL	128.382,00
Maggiore della Carità	28.524,00
SS. Croce e Carle	6.680,00
SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo	29.068,00
Città della Salute e della Scienza	26.728,00
Totale Complessivo	2.000.000,00

evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

verificato che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti)

l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti

il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017".;
- D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione

dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";

- D.G.R. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR".;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- DGR 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;
- Legge regionale n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa di:

accertare la somma di euro 2.000.000,00 sul capitolo 16575/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, codice versante 220175 - Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipart. Ragioneria Gen.- IGEPa;

impegnare la somma di euro 2.000.000,00 sul capitolo 157813/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore quale quota finalizzata del FSR ALL.X - Tabella B) Annualità 2026 in attuazione della DGR n. 26–801 del 17.02.2025 e e più precisamente come da elenco sotto riportato:

ASR	Importo Euro
A.S.L. Città di Torino (ex TO1)	189.469,00
A.S.L. Città di Torino (ex TO2) Centro Esperto età adulta	200.000,00
A.S.L. Città di Torino (ex TO2)	184.699,00
A.S.L. TO3	235.351,00
A.S.L. TO4	200.487,00
205 - A.S.L. TO5	102.295,00
206 - A.S.L. VC	61.520,00
207 - A.S.L. BI	61.048,00

208 - A.S.L. NO	116.113,00
209 - A.S.L. VCO	59.765,00
210 - A.S.L. CN1	236.670,00
211 - A.S.L. CN2	61.058,00
212 - A.S.L. AT	72.143,00
213 - A.S.L. AL	128,382,00
Maggiore della Carità	28.524,00
SS. Croce e Carle	6.680,00
SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo	29.068,00
Città della Salute e della Scienza	26.728,00
Totale Complessivo	2.000.000,00

la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che le ASR presenteranno una relazione sulle attività e i costi sostenuti;

Le eventuali economie potranno essere utilizzate per la copertura dei costi aziendali a garanzia dei LEA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Antonino Sottile